



Istituto d' Istruzione Secondaria "F. De Sanctis"

Sant' Angelo dei Lombardi (AV) Via Boschetto, 1

Tel.08271949144 fax 08271949142 C.F. 91003710646

www.iissdesanctis.it e-mail

avis014008@istruzione.itavis014008@pec.istruzione.it

UNI - EN - ISO
9004:2009

RETE D'AMBITO CAMPANIA OO3

VERBALE RIUNIONE DEL 25 GENNAIO 2017

Il giorno 25 gennaio alle ore 15:30 presso la sede dell'IISS "F. De Sanctis" di Sant'Angelo dei L., Istituto capofila dell'ambito scolastico, su convocazione del Ds. Prof. Giovanni Ferrante si riuniscono i Dirigenti delle scuole afferenti, con la presenza dei docenti referenti della formazione.

Sono presenti :

SCUOLA	NOMINATIVO	QUALIFICA
I.S. "DE SANCTIS" SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	Prof. Giovanni Ferrante	DS
I.S. "DE SANCTIS" SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	Dott.ssa Pina Lotrecchiano	DSGA
I.C. "CRISCUOLI" SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	Prof. Nicola Trunfio	DS
I.C. "PADRE PIO" SAN SOSSIO BARONIA	Prof. Pasquale Del Vecchio	DS
I.S. "FERMI" VALLATA	Prof.ssa Alessandra D'Agostino	DS
I.O.C. "F. DE SANCTIS" LACEDONIA	Prof.ssa Rosa Cassese	DS
I.C. "MANZI" CALITRI	Prof. Raffaele Ruggiero	DS
I.C. "MANZI" CALITRI	Prof. Salvatore Polico	Docente ref.
I.C. "MANZI" CALITRI	Prof. Vito Antonio Mele	Docente ref.
I.S. "L. VANVITELLI" LIONI	Prof. Sergio Siciliano	DS
I.C. " F. DE SANCTIS" CAPOSELE	Prof. Giustino Raimato	Collaborat. Ds
I.C. "G. Pascoli" VALLATA	Prof. Michele D'Ambrosio	DS
I.S. " A.M. CALITRI" e I.C. " F. DE SANCTIS" CAPOSELE (Ds reggente)	Prof. Gerardo Vespucci	DS
I.S. "R. D'AQUINO" MONTELLA	Prof.ssa Emilia Strollo	DS
I.C "PALATUCCI " MONTELLA	Prof. Rino De Stefano	DS
I.C "PALATUCCI " MONTELLA	Prof.ssa Patrizia Carrozza	Docente ref.
I.C "PALATUCCI " MONTELLA	Prof.ssa Rina Coscia	Docente ref.
I.C "PALATUCCI " MONTELLA	Prof.ssa Maria Rosaria Pizza	Docente ref.
I.C "T. TASSO " BISACCIA	Prof.ssa Luciana Pinto	Docente ref.
I.C " A. DI MEO" VOLTURARA	Prof.ssa Emilia Di Blasi	DS
I.C " A. DI MEO" VOLTURARA	Prof.ssa Marina De Vito	Docente ref.

I.C. "A. DI MEO" VOLTURARA	Prof. Pescatore Gerardo	Docente ref.
I.C. "N. IANNACCONE " LIONI	Prof. Gerardo Cipriano	DS
I.C. "N. IANNACCONE " LIONI	Prof.ssa Piera Tecce	Docente ref.

Assume la funzione di segretario verbalizzante il DS prof. Nicola Trunfio, introduce i lavori il Ds Giovanni Ferrante, il quale illustrando l'odg. ai presenti, sottopone alla loro attenzione il 1° punto relativo all'approvazione del regolamento per il funzionamento della Rete d'ambito, inoltrato alle scuole nella sua versione di bozza, frutto di un proficuo confronto con le altre scuole capofila degli ambiti territoriali provinciali.

Prende la parola il sottoscritto il quale rileva la necessità di integrare il regolamento in parola con una specificazione relativa alle reti di scopo già precostituite rispetto alla Rete d'Ambito. In particolare chiede venga riportata in coda all'art.4 comma 2 la seguente integrazione: " In ogni caso è possibile che la rete d'ambito nel processo di sub articolazione in reti di scopo, tenga conto anche di reti preesistenti purché le finalità delle stesse siano coerenti con le linee generali e le tematiche della progettazione territoriale".

Domanda la parola la DS. Rosa Cassese la quale chiede venga espressamente prevista nel regolamento d'ambito la costituzione di un **gruppo tecnico operativo** di lavoro **composto dai docenti referenti alla formazione** di quelle scuole che materialmente, come capofila di sub articolazioni territoriali-tematiche o di scopo, si occuperanno dell'organizzazione e dell'erogazione delle azioni formative.

Entrambe le proposte vengono accolte unanimemente.

Chiede di intervenire il DS Del Vecchio il quale richiama l'attenzione sulla questione logistica, rimarcando che l'ambito territoriale nell'organizzazione dell'offerta formativa debba necessariamente tener conto delle distanze che esistono tra le varie aree geografiche, in modo da non recare pregiudizio alle scelte cui saranno chiamati i nostri docenti.

Il DS Rino De Stefano effettua un'articolata riflessione, le cui conclusioni concordano con la proposta della Ds Cassese in merito all'attivazione di un nucleo operativo docenti, (purché ristretto) e rimarca contemporaneamente la necessità di subarticolare l'offerta formativa suddividendola ulteriormente per area geografica, per settori formativi ed eventualmente per tematiche d'interesse.

Ciascuna scuola si impegna comunque ad individuare un docente referente della formazione per le necessità future della rete d'ambito, indipendentemente dall'impiego o meno dello stesso docente all'interno del gruppo tecnico-operativo.

Si procede unanimemente alla delibera di **approvazione del Regolamento d'ambito**, con le integrazioni di cui sopra (proposte Cassese-Trunfio). **(Delibera n.1)**

Come previsto dal Regolamento appena approvato, si procede ai sensi dell'art. 4 comma 2, all'individuazione del **gruppo di coordinamento dei Dirigenti scolastici** della rete. Il Ds Ferrante sottolinea la necessità che ciò avvenga sulla base di due criteri guida:

- 1) La geografia scolastica territoriale d'ambito.
- 2) I diversi settori formativi.

Tenendo dunque conto dei suddetti criteri si procede unanimemente all'individuazione dei colleghi DS prof.ssa Rosa Cassese, Prof. Gerardo Cipriano, prof. Nicola Trunfio, Prof. Emilia Di Blasi, prof.ssa Emilia Strollo, tra i quali nella prima seduta utile, sarà individuato un Vicepresidente d'ambito, per come previsto dall'art. 4 comma 4 del regolamento. Detto gruppo, come innanzi stabilito, potrà essere coadiuvato da un nucleo tecnico operativo di docenti per le azioni necessarie.

Pende la parola nuovamente il DS del Liceo "De Sanctis" prof. Giovanni Ferrante, il quale, introducendo il secondo punto odg. "Programmazione di attività di aggiornamento del personale a.s. 2016/2017", rileva la necessità di procedere ad un monitoraggio dei bisogni formativi dell'ambito su apposita scheda predisposta dall'USR Campania, la quale dovrà essere restituita dalla scuola polo entro il 15 febbraio 2017.

Interviene il Ds. Prof. Gerardo Cipriano il quale sottolinea come a questa disamina si possa agevolmente pervenire attraverso la lettura dei piani di formazione triennale dei singoli Istituti, dei RAV e dei PdM.

Interviene il DS. Gerardo Vespucci il quale propone che il compito di attivare suddetto monitoraggio dovrebbe essere attribuito al docente referente di ciascun istituto.

Il sottoscritto prof. Nicola Trunfio fa notare come la scheda chieda, oltre all'indicazione delle aree di formazione ritenute prioritarie, il numero esatto di docenti che abbiano preferenzialmente indicato ciascuna di esse, per cui necessita l'introduzione di questionari di gradimento da sottoporre ai docenti. Dopo ampia discussione, alla quale portano il loro contributo costruttivo i Ds Cassese, Ruggiero, Di Blasi, De Stefano e Siciliano, si perviene alla deliberazione che: *"ogni Istituto della rete si impegna a far pervenire i risultati delle rilevazioni effettuate direttamente alla Scuola Polo per la Formazione (IC. Palatucci Montella) mezzo mail entro il giorno 4 febbraio 2017"*. In linea di massima si concorda che ciascun istituto possa individuare fino ad un massimo di n.3 priorità, indicando per ciascuna di essa il numero esatto di docenti interessati alla formazione in quel settore tematico. La scuola polo avrà il compito di redigere la scheda sintetico-riepilogativa relativa all'ambito, tenendo conto delle risultanze di tutte le rilevazioni.

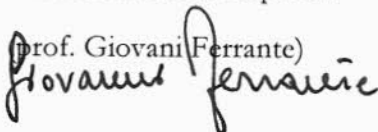
La DS Strollo fa notare che alcune criticità formative, come ad esempio quelle relative alla sicurezza, non sono contemplate nel modello di rilevazione delle priorità elaborato dall'USR. Inoltre propone di concordare delle linee comuni relativamente al monte orario da destinare complessivamente alla formazione per il singolo docente, nonché alle modalità di espletamento della formazione stessa, in modo da offrire al personale delle risposte comuni e concordate.

Il D.S. Ferrante replica che le altre aree tematiche sono comunque presenti nel Piano di Formazione Regionale e che le azioni messe in atto dagli snodi formativi regionali, terranno sicuramente conto anche di queste esigenze. Non è opportuno pertanto procedere in questa fase a nessuna modifica della scheda di rilevazione sottopostaci. Alle ore 16:50 il Ds G. Vespucci saluta i presenti e per impegni concomitanti, lascia la seduta. La discussione prosegue in merito all'organizzazione pratica delle azioni formative. Il DS De Stefano propone di delegare la facoltà alle sottoreti d'ambito o alle reti di scopo preesistenti una certa autonomia operativa nella selezione dei formatori e nelle operazioni finanziarie di pre-rendicontazione. Alla scuola polo in questo modo resterebbe esclusivamente l'onere della rendicontazione definitiva sulla base della documentazione ricevuta. Si perviene ad un'intesa di massima su questo *modus operandi*, secondo le previsioni del regolamento d'ambito precedentemente approvato, riservandosi di esperire i dovuti approfondimenti.

Interviene il Ds Siciliano il quale propone di aggiornare la discussione relativamente agli altri temi emersi che esulano l'odg, ad una successiva seduta generale da convocarsi nel mese di febbraio.

Alle ore 17:30 la seduta è tolta.

Il Ds della scuola Capofila

prof. Giovanni Ferrante


Il Ds verbalizzante

(prof. Nicola Trunfio)
